



OGGETTO: Situazione Gestione Finanziaria alla data del 09/07/2025 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità Comunale.

RELAZIONE SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALLA DATA DEL 09/07/2025

La situazione contabile emergente dai dati contabili pone in evidenza i risultati della gestione di competenza e di quella dei residui alla data del 09 luglio 2025. Occorre subito sottolineare come il secondo risultato, quello relativo ai residui, sicuramente attendibile e completo, non necessita di particolari commenti; per la gestione di competenza si forniscono di seguito alcune informazioni.

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 18 dicembre 2024.

Il Peg parte contabile, con deliberazione G.C. n. 1 del 02 gennaio 2025, mentre il Piano della Performance e gli altri documenti di programmazione che sono stati assorbiti nel PIAO sono stati approvati con deliberazione della G.C. n. 10 del 29 gennaio 2025.

Il rendiconto dell'esercizio 2024 è stato approvato dal C.C. con deliberazione n. 14 del 30 aprile 2025.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato che si profila non presenta situazioni di deficitarietà, anche in seguito al processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi operato per il rendiconto di gestione 2024, riaccertamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 22 del 05 marzo 2025. L'entrata a pieno regime della tenuta della nuova contabilità armonizzata, dal 2014, causa delle differenze nei confronti fra anni. L'impostazione della presente relazione è stata mantenuta comunque identica nello schema per consentire il confronto fra gli anni. Per quanto riguarda la contabilità armonizzata dal 2014 in poi si sottolinea che le poste contabili sono previste nel loro intero ammontare e non in base alle riscossioni effettive. L'anticipazione della scadenza temporale dal 30 settembre al 31 luglio, per la salvaguardia degli equilibri, conta in maniera significativa in tutti gli indici sottostanti, quelli precedenti il 2015 fanno riferimento al 30 settembre dell'anno in esame. Si forniscono alcune percentuali:

- la riscossione dei residui attivi è pari al **12,90%**, (nel 2024 era pari al 11,64, nel 2023 era pari al 10,86%, nel 2022 era pari al 22,21%, nel 2021 era pari al 16,85 nel 2020 era pari al 31,72%, nel 2019 era pari al 14,69%, nel 2018 era pari al 31,81%, nel 2017 era pari al 28,37%, nel 2016 era pari al 20,56%, nel 2015 era pari al 17,66%, nel 2014 era pari al 53,69%);
- la riscossione dei residui attivi correnti è pari al **15,83%** (nel 2024 era pari al 12,94, nel 2023 era pari al 11,29% nel 2022 era pari al 21,92% nel 2021 era pari al 18,63%, nel 2020 era pari al 26,25%, nel 2019 era pari al 14,28%, nel 2018 era pari al 27,25%,



nel 2017 era pari al 20,93%, nel 2016 era pari al 20,86%, nel 2015 era pari al 20,04%, nel 2014 era pari al 53,79%);

- il pagamento dei residui passivi si attesta complessivamente al **43,95%** (nel 2024 era pari al 33,99, nel 2023 era pari al 24,76% nel 2022 era pari al 35,99%, nel 2021 era pari al 38,31%, nel 2020 era pari al 50,57%, nel 2019 era pari al 24,88%, nel 2018 era pari al 37,68%, nel 2017 era pari al 30,46%, nel 2016 era pari al 24,49%, nel 2015 era pari al 27,76%, nel 2014 era pari al 57,50%; nel 2013 era pari al 15,63%; nel 2012 era pari al 19,22%; nel 2011 era pari al 17,32%, nel 2010 era pari al 25,01%, nel 2009 era pari al 20,89% mentre nel 2008 era pari al 22,76%), ed in particolare il pagamento dei residui passivi correnti è pari al **32,76%** (nel 2024 era pari al 29,33, nel 2023 era pari al 29,35%, nel 2022 era pari al 36,64%, nel 2021 era pari al 40,45%, nel 2020 era 34,18 nel 2019 anno completo era pari al 32,07% nel 2018 anno completo era pari al 44,91% e nel 2017 anno completo era pari al 44,52% nel 2016 era pari al 32,59%, nel 2015 era pari al 35,62% nel 2014 era pari al 65,77%).

Non risultano, peraltro, pervenute al Settore Servizi Economico Finanziario e Servizi Generali segnalazioni di debiti fuori bilancio o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, come da dichiarazioni rese dai Responsabili di Settore.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Innanzitutto, si forniscono di seguito alcune percentuali:

- accertamenti pari al **52,64%** delle previsioni (nel 2024 era pari al 33,57, nel 2023 era pari al 47,51% nel 2022 era pari al 36,25%, nel 2021 era pari al 46,30%, nel 2020 era pari al 48,43%, nel 2019 era pari al 50,33%, nel 2018 era pari al 67,70%, nel 2017 era pari al 69,76%, nel 2016 era pari al 53,77%, nel 2015 era pari al 47,84%, nel 2014 era pari al 59,01%) rispetto alle previsioni definitive;
- riscossioni pari al **9,26%** degli accertamenti in competenza (nel 2024 era pari al 9,29, nel 2023 era pari al 10,53% nel 2022 era pari al 24,98%, nel 2021 era pari al 17,55%, nel 2020 era pari al 31,89%, nel 2019 alla data del rilevamento erano pari al 27,29; nel 2018 alla data del rilevamento erano pari al 15,88% in quanto non erano ancora contabilizzate le operazioni di cassa del mutuo nuova viabilità, nel 2017 era pari al 34,77%, nel 2016 era pari al 29,22%, nel 2015 era pari al 15,48%, nel 2014 era pari al 45,96%);
- impegni pari al **62,92%** delle previsioni (nel 2024 era pari al 38,59, nel 2023 era pari al 63,00% nel 2022 era pari al 50,63% nel 2021 era pari al 50,31%, nel 2020 era pari al 52,13 nel 2019 era pari al 67,44%, nel 2018 era pari al 74,07%, nel 2017 era pari al 63,19%, nel 2016 era pari al 62,95%, nel 2015 era pari al 52,27%, nel 2014 era pari al 67,02%) rispetto alle previsioni definitive;
- pagamenti pari al **40,89%** degli impegni (nel 2024 era pari al 39,14 nel 2023 era pari al 24,70% nel 2022 era pari al 30,91%, nel 2021 era pari al 38,16%, nel 2020 era pari al 46,56 nel 2019 era pari al 33,47%, nel 2018 era pari al 23,40%, nel 2017 era pari al 38,26%, nel 2016 era pari al 35,55%, nel 2015 era pari al 33,60%, nel 2014 era pari al 42,75%;) rispetto agli impegni.



COLONNA PREVISIONI

Si osserva il perfetto pareggio finanziario tra Entrate ed Uscite pari ad € 19.576.232,21=. È stato effettuato, il giorno 9 luglio 2025, il primo controllo previsto dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 27 febbraio 2013.

COLONNA ACCERTAMENTI/IMPEGNI ALLA DATA DEL REFERTO

Dalla lettura dei dati indicati in tabella, si evidenzia la differenza tra l'ammontare degli impegni (pari ad € 12.317.014,08=) e quello degli accertamenti (pari ad € 10.305.000,99=) con una differenza pari ad euro -2.012.013,09= (senza contare i Fondi Pluriennali Vincolati e l'Avanzo applicato al bilancio che non si accertano); allo stato esistono però accertamenti ancora da definire per alcune importanti voci di bilancio:

- accertamenti tributari come da indicazioni della ditta Gesem srl che supporta l'ufficio Tributi comunale per la predisposizione del bilancio 2025;
- violazioni al Codice della strada che vengono sostanzialmente confermate nelle previsioni di bilancio come da indicazioni della Comandante della Polizia Locale;
- contributi del Fondo sociale regionale L.328/00;
- contributi regionali per gli affitti e 0 – 6 anni.

Con nota prot. 5809 del 19 giugno 2025 trasmessa tramite posta elettronica, si invitavano tutti i Responsabili di Settore a controllare le partite contabili di competenza per evidenziare possibili situazioni di squilibrio. La verifica effettuata ha portato ad evidenziare un sostanziale equilibrio di previsione nella parte entrata e nella parte spesa. Ai fini del rispetto del Pareggio di bilancio per l'esercizio in corso, si sono altresì evidenziati dei possibili risparmi di spesa corrente ed in conto capitale che porteranno benefici sui conteggi relativi ai saldi finali per il pareggio di bilancio, con programmazione degli incassi in parte capitale da effettuarsi entro l'esercizio.

In conclusione, la gestione finanziaria, allo stato attuale, non presenta elementi di squilibrio anche in considerazione del fatto che non sono pervenute al settore finanziario segnalazioni di debiti fuori bilancio. Si rinvia, pertanto, l'ulteriore esame della situazione finanziaria alle successive variazioni al bilancio, che per legge si potranno effettuare entro il prossimo mese di novembre per il Consiglio Comunale e fino al 31 dicembre per i casi previsti dalla norma art. 175 D.Lgs. 267/2000. Anche per quanto riguarda il saldo degli equilibri finali 2025, i controlli consentono di affermarne il rispetto attuale e previsionale.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30 aprile 2025 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2024, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.



Il Conto del Bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	1.680.517,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	32.717,00
	Altri accantonamenti
	63.949,98
	1.777.184,28
Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.012,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.229,82
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	36.433,98
	Altri vincoli da specificare
	0,00
	Totale parte vincolata (C)
	85.537,38
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	54.455,75
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)
	2.486.441,28
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
	0,00

Pertanto, dalla documentazione agli atti, il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2024 del Comune di Pregnana Milanese si chiude con un avanzo di amministrazione come sopra indicato.

In sede di Bilancio di Previsione 2025 si è provveduto ad applicare l'avanzo di amministrazione per € 726,00, e successivamente con variazioni di bilancio per una quota complessiva di € 117.845,55 così distinto:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 02 aprile 2024 si è applicato l'avanzo di amministrazione per un totale di €. 22.000,00= per estinzione anticipata del mutuo;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 21 maggio 2025 si è applicato l'avanzo di amministrazione per un totale di €. 95.119,55=

Alla luce di quanto sopra il prospetto relativo all'Avanzo di Amministrazione 2024 a tutt'oggi disponibile risulta essere il seguente:

A	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	4.403.618,69
B	Avanzo applicato al Bilancio 2025 (al 30 giugno 2025)	117.845,55
C	Avanzo vincolato per spese in conto capitale ancora da applicare	0,00
D	Crediti di dubbia esigibilità come da rendiconto 2023	1.680.517,30
E	Fondo contenzioso	32.717,00



F	Altri accantonamenti TFR Arretrati contrattuali	63.949,98
G	Avanzo Vincolo da leggi e dai principi contabili	10.286,06
H	Avanzo vincolato a mutui e derivanti da legge e prin...	11.861,52
I	Vincoli attribuiti dal Comune ancora da applicare	0,00
L	Fondi non vincolati ancora disponibili	2.486.441,28
M = B + C + D + E + F + G + H + I+L	TOTALE A PAREGGIO PER QUADRATURA	4.403.618,69

Con la presente operazione di verifica degli equilibri di luglio, il quadro dell'avanzo di amministrazione risultante in prospettiva alla fine del 2025 risulta essere il seguente come sotto riportato e come da documentazione allegata:

AVANZO COME DA STAMPA DEL 9 LUGLIO 2025	EURO 6.170.289,25=
MENO CREDITI DUBBI AL 9 LUGLIO 2025	EURO -2.466.414,00=
MENO VINCOLI DI LEGGE (INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO)	EURO -7.192,40=
MENO FONDO CONTENZIOSO	EURO -32.717,00=
MENO ALTRI ACCANTONAMENTI	EURO -65.000,00=
MENO VINCOLI DI LEGGE + ALIENAZIONE	EURO -0,00=
MENO VINCOLI DA VECCHI MUTUI	EURO -11.861,52=
MENO ALTRI VINCOLI 10% SU EVENTUALI ALIENAZIONI	EURO -0,00=
MENO SERVIZI PER CONTO TERZI MAGGIORI IMPEGNI SPLIT	EURO 32.232,78=
MENO SOMME CHE SI IMPEGNERANNO TITOLO 1 SPESA	EURO -766.839,46=
MENO SOMME CHE SI IMPEGNERANNO TITOLO 2 SPESA	EURO -1.563.041,93=
MENO SOMME CHE SI IMPEGNERANNO TITOLO 4 SPESA	EURO -194.606,00=
PIU' SOMME CHE SI ACCERTERANNO DA TITOLO 1-2-3 ENTRATA	EURO 535.754,83=
MENO SOMME ULTERIORI AI CREDITI IN SOFFERENZA	EURO -85.000,00=
ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 87801	EURO 0,00=
PIU' SOMME RECUPERABILI DA CONTI CORRENTI POSTALI	EURO 5.000,00=
UGUALE AVANZO STIMATO AL 31 DICEMBRE 2025	EURO 1.550.604,55=

PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2025

La legge del 30 dicembre 2018 n. 145 articolo 1 commi da 819 a 830 ha innovato rispetto alle norme vigenti in precedenza per il Patto di stabilità interno, la Legge citata ha introdotto il Pareggio di bilancio, cioè il saldo non negativo fra entrate e spese finali, utilizzando nei calcoli anche l'avanzo di amministrazione ed i fondi pluriennali vincolati in entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.



Il pareggio di bilancio è quindi quello della verifica degli equilibri che devono essere garantiti a livello previsionale ed a rendiconto consuntivo.

La situazione alla data del 9 luglio 2025 è quella risultante dal bilancio di previsione assestato alla data come da apposito allegato il cui saldo finanziario previsto per gli equilibri finali risulta essere positivo.

Dal quadro contabile previsionale, emerge una situazione di possibile raggiungimento dell'obiettivo. La realizzazione degli interventi già programmati e pianificati per la realizzazione degli investimenti potrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi di saldo per l'esercizio 2025. Occorrerà monitorare particolarmente tutte le successive variazioni al bilancio. Sarà di vitale importanza anche il controllo delle spese correnti verso le quali si sono sensibilizzate le attenzioni degli Amministratori e dei Responsabili per un loro sensibile contenimento e riduzione, nell'ottica di rispettare e realizzare le previsioni già approvate. Identica attenzione sarà richiesta per le possibili espansioni di somme in entrata.

Si evidenzia inoltre che alla data del 09 luglio 2025 risulta un fondo cassa pari ad € 6.806.806,26 di cui vincolato per € 634.512,70 (mutuo) destinato alla riqualificazione del Centro Sportivo.

Pertanto, un quadro più preciso della situazione, circa la conferma dell'obiettivo relativo al pareggio di bilancio per l'anno 2025, si avrà entro il 31 dicembre 2025, una volta conosciute tutte le variabili necessarie.

Si invitano tuttavia, già sin d'ora, tutti i responsabili di settore/servizi dell'ente ad operare sulle poste di propria competenza un attento lavoro di monitoraggio e di contenimento della spesa, in particolare la spesa corrente e di ampliamento delle entrate correnti.

Per quanto di competenza, l'Ufficio Ragioneria, provvederà a monitorare con cadenza mensile e successivamente dopo la pausa estiva, almeno quindicinale, l'andamento dei saldi finali, viste anche le diverse opere in corso di esecuzione.

Pregnana Milanese, lì 9 luglio 2024

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
E SERVIZI GENERALI
(Dott. Daniele Stefanizzi)**



ALLEGATI:

- quadro generale riassuntivo entrata 2025;
- quadro generale riassuntivo spesa 2025;
- prospetto dimostrativo risultato di amministrazione 2025;
- riepilogo crediti dubbi;
- utilizzo avanzo da rendiconto 2024 alla data del 30/06/2025;
- verifica equilibri saldi finali 2025 proiezioni al 31 dicembre 2025;
- fondo cassa alla data del 09/07/2025 dal tesoriere comunale.